



## COMITATO OPERATIVO PROVINCIALE Polizia Locale



Rivolgo un saluto alle autorità civili e militari presenti ringraziandole per essere qui a festeggiare con noi S. Sebastiano. Un deferente saluto rivolgo a S.E Rev.ma Mons. Donato Negro che ha celebrato per noi la Santa Messa.

Riprendendo le parole dell'anno scorso di S.E. Mons. D'Ambrosio, credo che i miracoli non solo accadano ma si duplichino, vista l'enorme ed impressionante partecipazione all'odierna celebrazione di San Sebastiano.

Tutto questo è frutto del paziente lavoro di questa neonata associazione. Nata veramente come "quattro amici al bar" e diventata questa bella realtà che è adesso. Mi onoro di rappresentare i colleghi della Provincia di Lecce che sono qui presenti e questo non fa altro che cementare in noi la voglia di raggiungere importanti obiettivi.

In quest'anno appena trascorso abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissi organizzando una serie importante di convegni e corsi specialistici in tema di polizia giudiziaria. Colgo l'occasione per ringraziare la Procura di Lecce nella persona del Procuratore della Repubblica Dr. Cataldo Motta e del Procuratore Aggiunto Dr. Antonio De Donno per aver consentito la collaborazione dei Sostituti Procuratori ai corsi di formazione.

Ma soprattutto abbiamo raggiunto l'obiettivo di darci una veste giuridica, presupposto imprescindibile per realizzare i nuovi progetti di quest'anno che sono

1. innanzitutto siglare il protocollo d'intesa tra i Comuni della Provincia di Lecce, al fine di attuare la gestione unificata di alcuni servizi di comune interesse operativo. Per realizzare tale obiettivo si procederà ad una pianificazione volta all'acquisizione comune di risorse tecniche e umane compresa la loro formazione professionale.
2. Direttamente connesso al primo, è il secondo obiettivo di creare una Scuola di Formazione permanente per la Polizia Locale riconosciuta dalla Regione Puglia. La formazione costituisce il presupposto imprescindibile per offrire servizi sempre più efficienti e ottimali al cittadino

Un agente della p.l. preparato è garanzia di efficienza e di conseguenza di sicurezza.

Sono certo che con la nostra caparbiaità riusciremo in questo importante obiettivo.

Non vorrei dilungarmi più di tanto in questo breve saluto ma permettetemi di fare un cenno sulle note vicende che hanno coinvolto i colleghi di Roma e che ormai hanno travalicato i confini locali per investire tutta la categoria a livello nazionale.

E' ora di prendere coscienza e definire una volta per tutte il ruolo della Polizia Locale.

La Legge quadro n. 65/1986 è superata dalle mutate esigenze sociali. L'operatore di vigilanza non ha più una configurazione giuridica comprensibile. Secondo la normativa vigente il suo luogo di lavoro è l'ufficio, porta un'arma per finalità poco chiare (se lo ha deciso il Consiglio Comunale), lavora anche la notte ed i giorni festivi, si occupa di strade, ambiente, droga, cimiteri, scuolabus. Si chiama polizia ma non è un poliziotto.

A cosa serve la polizia locale? Secondo molti solo a fare multe per foraggiare le casse dei Comuni. Secondo i vigili significa fare un lavoro residuale rispetto ad altre forze di polizia come per esempio regolare il traffico, rilevare gli incidenti stradali, dare esecuzione ai T.S.O.. Ma anche disciplinare i mercati, controllare i pubblici esercizi, fare le pattuglie stradali, occuparsi di falsi, stranieri, commercio e ambiente; fare indagini, ricevere denunce e querele, poi intervenire in flagranza di



## COMITATO OPERATIVO PROVINCIALE Polizia Locale



reato, arrestare soggetti ed eseguire intercettazioni telefoniche e complessi controlli edilizi. ma anche controllare criminali senza avere accesso alle informazioni di "polizia".

Adesso occorre dare una veste giuridica definita.

L'unica strada percorribile è quella di dare alla Polizia Locale una contrattazione separata e specifica per la polizia locale equiparandola alle altre forze di polizia.

Ora mai è dal 2008 che alla polizia locale vengono attribuiti compiti di sicurezza urbana.

Non voglio dilungarmi troppo in queste problematiche e pertanto concludo ringraziando tutte le autorità intervenute e in special modo S.E. il Prefetto di Lecce che sin dall'inizio, con la lungimiranza che le è propria, ha creduto in quest'Associazione e, soprattutto, nei suoi principi e valori fondanti.

Ringrazio tutti i colleghi presenti per il loro lavoro e collaborazione.

Grazie.

Donato Zacheo